LA SAGGEZZA DEL GRANDE SPECCHIO

15° strofa

Quando si supera l'illusione si comprende,
e la coscienza deposito non è più soggetta ad afflizioni:
diventa **Saggezza Grande Specchio**,
che riflette il cosmo in ogni direzione, e prende il nome di **Pura Coscienza.**

TUTTO NASCE DALLA MENTE IN UN PROCESSO DI ORIGINAZIONE INTERDIPENDENTE

ECCO I 12 ANELLI DELL'ORIGINAZIONE INTERDIPENDENTE

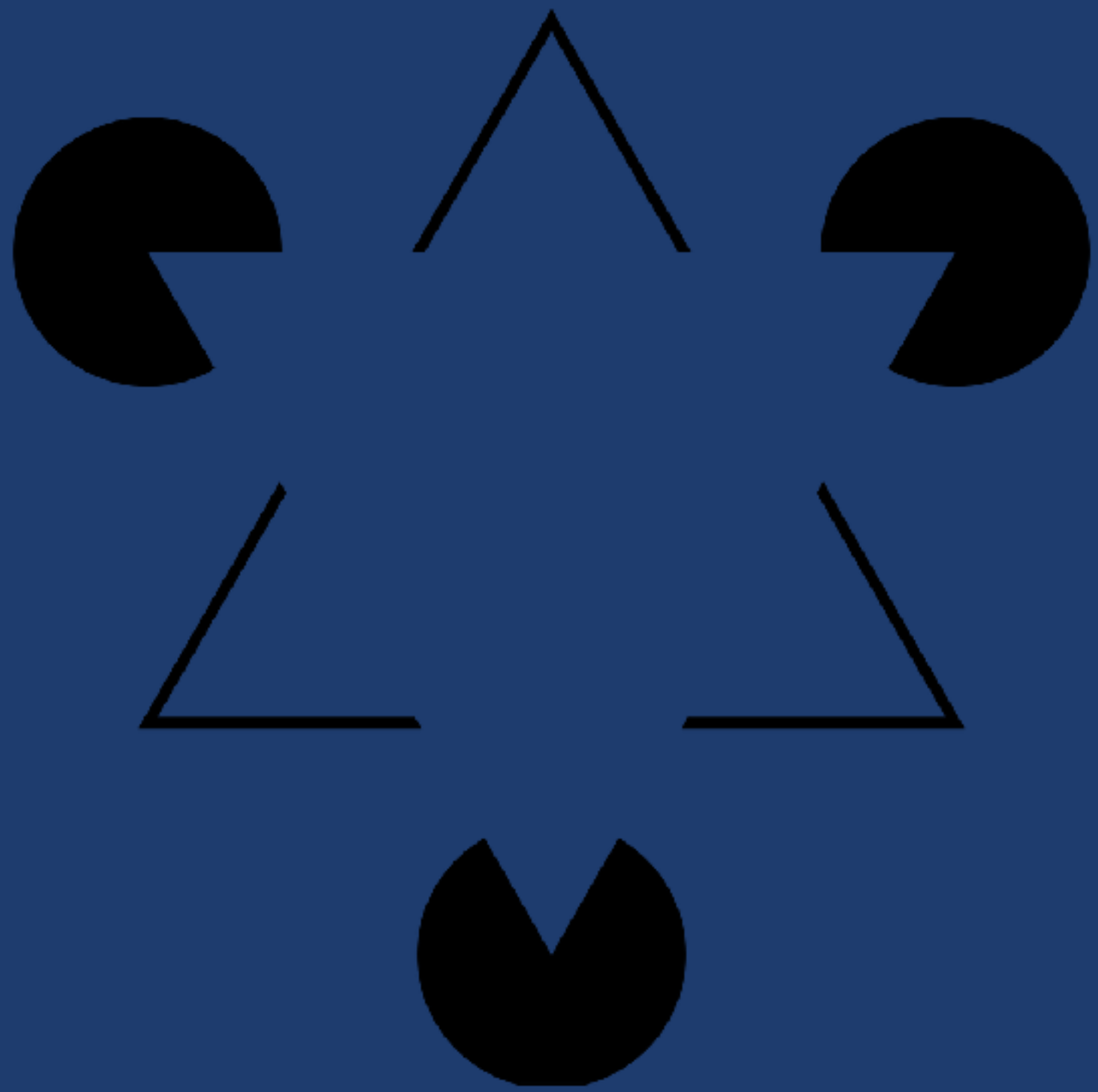
(Nulla si genera dal nulla, tutto è causa e allo stesso tempo effetto, in una rete di intercondizionamenti dinamici)

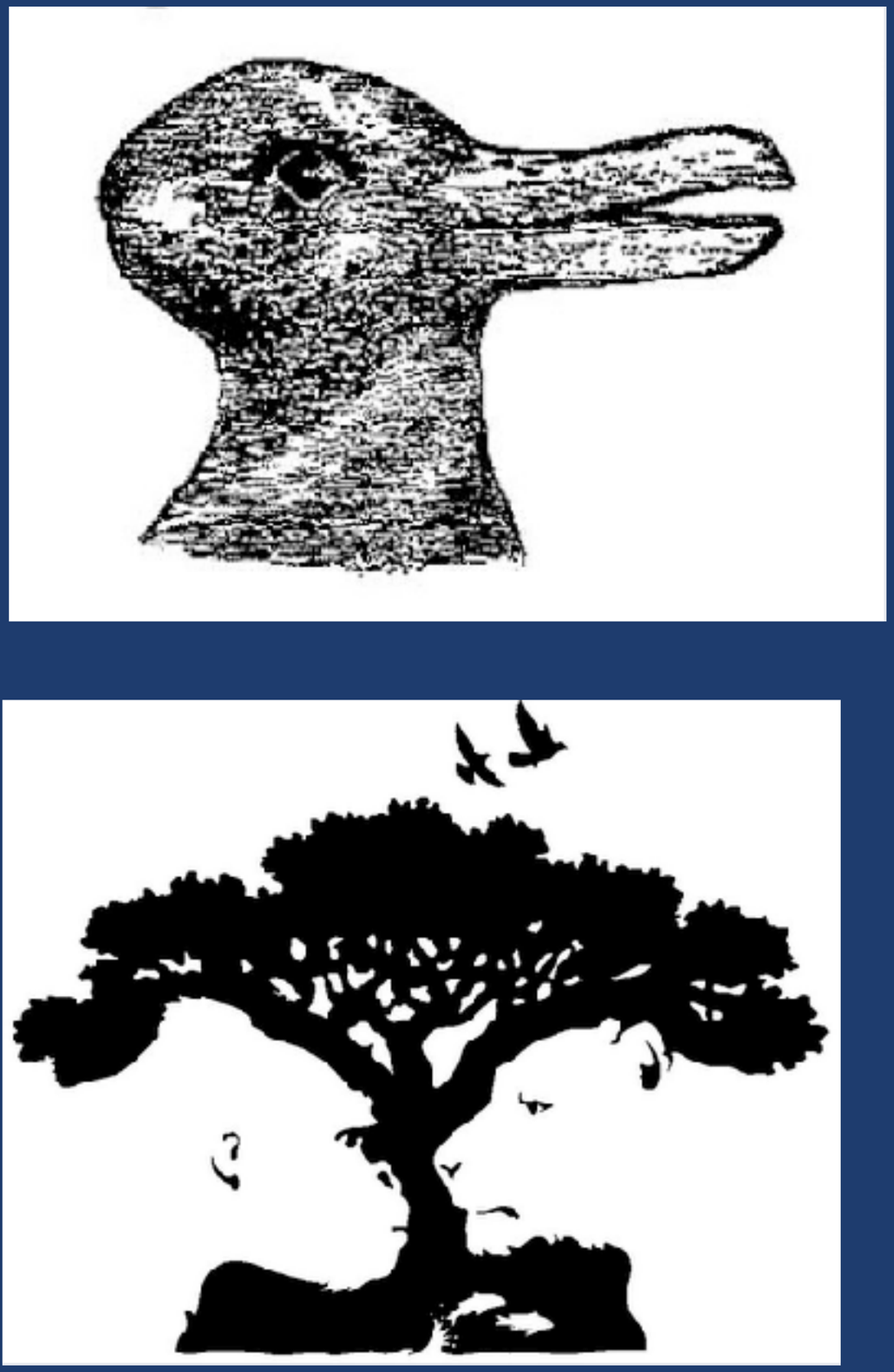
L'originazione interdipendente è il motore del Samsara.
Il suo primo anello - L'IGNORANZA - è la causa prima della sofferenza

Quando si libera dalle impurità, grazie alla pratica della visione disincantata e profonda, la Coscienza Deposito inizia a rispecchiare la realtà per come realmente è. E diventa uno specchio che riflette tutti gli aspetti della esistenza **senza distorcerli.**

Come la terra, la Coscienza Deposito ha il compito di accogliere e mantenere i semi, mentre la Coscienza Mentale è il contadino che li coltiva. Non possiamo quindi pensare di arrivare alla visione profonda usando solo la Coscienza Mentale, perché **il contadino senza terra non ottiene alcun raccolto**.

Possiamo invece portare la meditazione costantemente nelle nostre vite quotidiane, nelle nostre azioni più banali, finché un giorno, quando meno ce lo aspettiamo, iniziamo vedere al di là del velo dell'illusione e arriviamo alla Chiara Comprensione, dono della Coscienza Deposito.

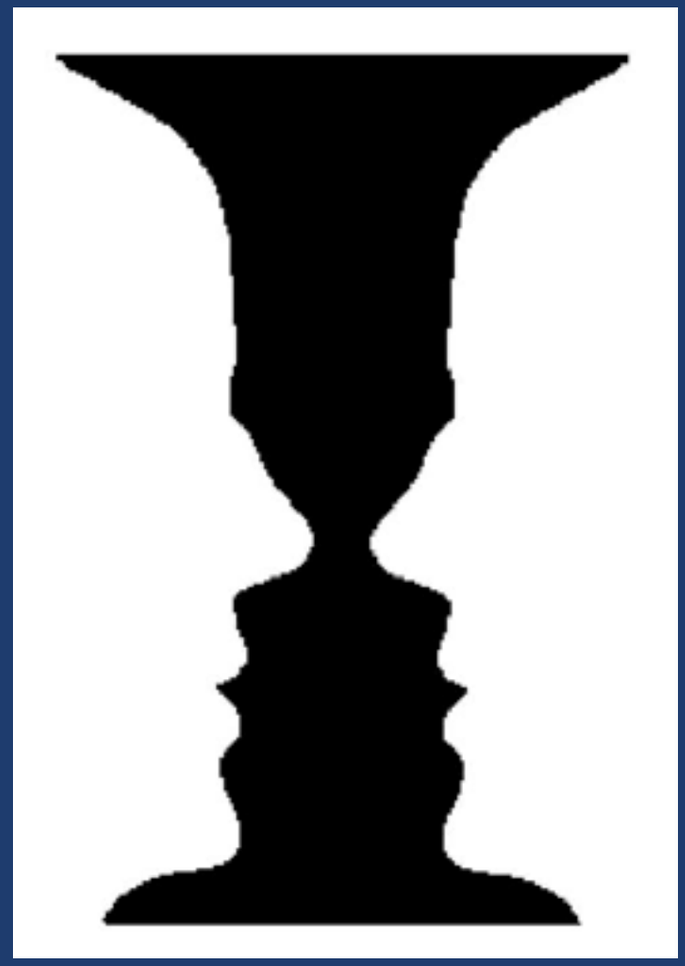




Nello stato di ignoranza pensiamo che la nostra mente e gli oggetti esterni siano separatl. Non capiamo che ciò che percepiamo è già frutto di un'elaborazione mentale e che, quindi, lo scenario in cui siamo immersi è frutto della nostra mente. Sulle immagini create dalla nostra mente si inanella la catena dell'originazione interdipendente.

DI CHE COLORE È?

LA PERCEZIONE È GIÀ CONCETTUALIZZAZIONE.

"**La mente crea tutte le cose**" si legge nel Dhammapada

**Il Dhammapada è la sintesi della dottrina del Buddha e fa parte del Sutta Pitaka,
che è uno dei tre canestri - i Tipitaka - che compongono il Canone Pali Buddhista.
In Pali, Dhammapada significa porzioni, aspetti del Dhamma** (Dharma in sanscrito);
infatti nei suoi 26 capitoli, enuncia i principali aspetti dell'insegnamento del Buddha.